Siracusa. Tornano le Uova di Ail, da venerdì a domenica in piazza per la solidarietà

“Ogni uovo di Pasqua custodisce un sogno, aiutaci a realizzarlo”. Torna in piazza l’AIL (Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma) giorno 19, 20 e 21 marzo con l’iniziativa legata alle uova di Pasqua.
Un appuntamento fisso da anni. Acquistare un uovo di Pasqua dell’associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma vuol dire finanziare una serie di attività, oltre che la ricerca.

“Abbiamo accusato il colpo del Covid – dice il presidente AIL Siracusa, Claudio Tardonato – e non nego che mai come in questo momento l’AIL ha bisogno di tutti”. Il lavoro dell’associazione è stato molto più difficile in questi mesi, ma non si è mai fermato. Tra le attività compiute, la consegna dei farmaci salvavita ai pazienti ematologici.

La scorsa Pasqua, come si ricorderà, è stata trascorsa in lockdown.

“Siamo sicuri che come per le stelle di Natale – dice Claudio Tardonato – anche per le uova di Pasqua tutti gli amici dell’AIL ci staranno vicini supportandoci some sempre e speriamo che sempre più persone possano avvicinarsi alle nostre iniziative solidali capendone la fondamentale importanza”.

Da venerdì 19 a domenica 21 marzo a Siracusa sarà possibile acquistare le uova di Pasqua AIL presso piazza San Giovanni, Largo XXV Luglio, Viale Regina Margherita (davanti ai Marinaretti). Ad Augusta la solidarietà avrà luogo in piazza Duomo. Ad Avola i volontari saranno presenti in piazza Umberto. A Floridia il banchetto AIL sarà allestito presso

piazza del Popolo.

A Noto, la città barocca, che da anni sostiene le iniziative AIL, il punto di raduno sarà in piazza Trigona, a Francoforte in piazza Dante mentre a Ferla sarà possibile dare il proprio contributo recandosi in piazza Crispi. Come per le stelle di Natale sarà possibile prenotare l'uovo di Pasqua AIL tramite whatsapp al numero 3396948141 o alla mail mail.siracusa@ail.it

---

Covid, studente positivo a Priolo: classe in quarantena e plesso Largo Scuole chiuso

Chiuso l'intero plesso Largo Scuole, via alla disinfezione straordinaria e alla sanificazione. La decisione fa seguito al caso di Covid comunicato dall'Asp di Siracusa al sindaco di Priolo, Pippo Gianni e al dirigente scolastico, Enzo Lonero.
Il Coordinamento Gruppo Covid dell'Azienda Sanitaria, dopo avere accertato la positività di uno studente, ha disposto l'obbligo di quarantena per la classe frequentata dall'alunno, per 14 giorni, a decorrere dalla data dell'ultimo contatto con il soggetto positivo.
La chiusura dell'intero plesso scolastico è stata decisa in via precauzionale per permettere l'effettuazione degli interventi di sanificazione.

Siracusa. Via ai vaccini per i "fragili", caos fuori dall'Urban Center: in mattinata prime correzioni

E’ iniziata all’insegna delle proteste la giornata di vaccinazioni anti-covid destinata, all’Urban Center, alle categorie fragili. Ieri la piattaforma è stata aperta alle prenotazioni per chi ha delle patologie tali da rientrare tra i soggetti ritenuti vulnerabili. Dopo la sospensione delle vaccinazioni con AstraZeneca, proseguono quelle destinate agli ultraottantenni all’ospedale Umberto I, mentre le categorie fragili utilizzano, appunto, l’hub vaccinale di via Nino Bixio.

Assembramenti, utenti accalcati davanti al cancello, volontari della protezione civile che si sgolavano per raccomandare alle persone in attesa, di allontanarsi dall’ingresso. I cittadini, codice di prenotazione alla mano, erano disorientati. Non era facile sentire la voce in diffusione all’interno dell’Urban Center e nemmeno stabilire con esattezza chi veniva prima e chi dopo. Inizialmente, secondo il racconto di chi era presente, erano stati distribuiti dei numerini. Modalità poi cambiata in corso d’opera.

Situazione difficile da gestire. In tarda mattinata, l’assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, ha chiesto l’invio di una pattuglia della polizia municipale a regolamentare la situazione. La strada resta chiusa al traffico. Poco prima delle 11,00 sono arrivate le prime transenne, a cui se ne aggiungeranno in poco tempo un’altra

ventina, per poter creare un corridoio ordinato, in cui poter mantenere la distanza di sicurezza tra un utente e l'altro.

Tra le richieste avanzate, anche la possibilità di alcune panchine, visto che si tratta di categorie fragili. Resta da comprendere, in caso di pioggia, come si potrebbe gestire la fase di attesa. Non è stata prevista al momento alcuna tettoia.

Sembrerebbe, ad ogni modo, che tra quanti erano in attesa, si erano presentati anche coloro i quali avevano ancora la vecchia prenotazione con AstraZeneca, adesso sospesa, forse ipotizzando che in assenza di quel vaccino, avrebbero ricevuto uno degli altri vaccini a disposizione. Non si tratta, però, di una supposizione corretta. Per domani è attesa la decisione dell'Ema e di conseguenza dell'Aifa in Italia. Solo dopo sarà chiaro come si dovrà riprendere la campagna vaccinale per i settantenni e le altre categorie di AstraZeneca.

Vaccini: anche a Siracusa le liste dei "panchinari" da chiamare in caso di eccesso di dosi

Anche in provincia di Siracusa pronti i vaccini destinati ai "panchinari". Secondo i primi elementi che trapelano, tuttavia, il funzionamento dovrebbe essere differente rispetto a quello adottato in città come Messina, in cui è stata realizzata una lista di persone da chiamare per essere sottoposte a vaccino nel caso di esubero di dosi. E' possibile per via delle nuove disposizioni del Commissario per

l’emergenza Covid. La circolare sull’utilizzo di eventuali dosi in eccesso, a fine giornata vaccinale, dovrebbe servire anche a porre un argine alla possibilità che il vaccino venga somministrato a chi non ne avrebbe, in questa fase, diritto rispetto alle priorità stabilite.

Nel caso di Siracusa, secondo quanto si apprende, le eventuali dosi in eccesso dovrebbero essere destinate a persone che sono, comunque, già registrate. In questo modo si esclude automaticamente la possibilità che possano non essere soggetti inseriti negli elenchi di chi ha prioritariamente diritto all’inoculazione.

Non è escluso che, dunque, possa essere direttamente l’Asp ad avvertire il cittadino della possibilità di anticipare la somministrazione. Aspetti che saranno ulteriormente chiariti nelle prossime ore.

Contachilometri taroccati per vendere le auto a prezzi più alti: denunciati titolari di autosalone

Truffa e frode in commercio. Dovranno risponderne due persone, denunciate dalla Polizia Stradale alla Procura della Repubblica. E’ il risultato di un’attività di controllo agli esercizi commerciali del settore automobilistico.
Obiettivo: un prezzo di vendita maggiorato rispetto a quello corretto. Un autosalonista della zona nord della provincia di Siracusa, secondo quanto appurato dagli inquirenti, si sarebbe specializzato nel rivendere le autovetture, dopo averle

sottoposte ad una meticolosa operazione di “lifting”, non solo sulle parti di carrozzeria, ma anche ritoccando “al ribasso” il totale dei chilometri percorsi dal veicolo stesso al fine di aumentarne, così, il valore commerciale, ovviamente a scapito della sicurezza stradale.
I chilometri percorsi da un’automobile sono sempre considerati un fattore decisivo per l’acquisto di un veicolo usato; da tale dato viene, infatti, dedotto il grado di obsolescenza del veicolo stesso che lascia presagire l’approssimarsi delle varie scadenze periodiche di sostituzione di pezzi e parti meccaniche particolarmente usurate dal rispettivo chilometraggio di percorrenza. E’ indubbio, infatti, che più alto è il totale dei chilometri percorsi dal veicolo e meno sarà il suo valore commerciale.

Le due persone denunciate a piede libero avrebbero concentrato le loro strategie di mercato sul “ringiovanimento” delle autovetture in vendita presso l’autosalone mediante l’alterazione del contachilometri determinandone una consistente riduzione dei chilometri percorsi.
Contestate violazioni amministrative per un importo di oltre 2.000 euro.

La Polizia Stradale ricorda che gli acquirenti dei veicoli possono effettuare il riscontro con l’effettivo chilometro percorso dai veicoli di loro interesse attraverso la consultazione telematica del sito “ilportaledellautomobilista.it” inserendo il numero di targa del veicolo.
Dal maggio 2018 è, infatti, in vigore la legge che prescrive, in occasione di ogni revisione periodica, che il centro tecnico annoti il chilometraggio percorso dal veicolo e lo comunichi al Centro Elaborazione Dati della Motorizzazione Civile.
Le informazioni relative al chilometraggio percorso sono riportate nel certificato di revisione (tagliando) rilasciato al proprietario dell’autovettura, rendendo, così, più facile

accertare se il contachilometri del veicolo che si intende acquistare sia stato taroccato o meno.

Siracusa. Incendio d'auto in via Veneto: è l'ennesimo episodio in Ortigia in poche settimane

Auto in fiamme in via Vittorio Veneto, in Ortigia. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen. Le fiamme hanno parzialmente danneggiato un’utilitaria Fiat parcheggiata lungo la strada. Si tratta dell’ennesimo episodio in cui non si esclude l’azione dolosa.

Nel centro storico, due notti fa, un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere nei pressi di un chiosco bar di piazza Pancali. La bomba carta ha causato lievi danni. Un boato nella notte, che ha svegliato e spaventato i residenti della zona.

Ancora prima, sempre nel centro storico, una bomba carta era stata rinvenuta nei pressi di un peschereccio ormeggiato in banchina, di fronte al Grand Hotel.

Lungo il vicino corso Matteotti, un furto con scasso ai danni di un negozio di abbigliamento. Anche in questo caso, i malviventi sono entrati in azione nel cuore della notte. Nulla che lasci pensare ad episodi collegati fra loro, ma di certo si registra un numero di casi che fa pensare ad una recrudescenza di episodi criminali, peraltro concentrati nel centro storico.

Segnali che le forze dell’ordine stanno tenendo nella dovuta considerazione per far luce sui singoli episodi e capire se possa esserci dietro un nuovo momento a cui la malavita locale sta dando inizio.

Siracusa. In auto in viale Tica, bloccato dai carabinieri: nello zaino un etto di hashish e 2.300 euro

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno arrestato in flagranza di reato un incensurato, 29 anni con l’accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
Nel corso del servizio, i militari hanno notato l’auto condotta dall’uomo procedere ad elevata velocità lungo Viale Tica. Dopo avergli intimato l’Alt, per sottoporlo a controllo, l’atteggiamento palesemente nervoso del conducente ha insospettito ulteriormente i Carabinieri, che hanno deciso a quel punto di procedere ad una perquisizione personale e veicolare. Nello zainetto posato sul sedile anteriore i militari hanno rinvenuto un panetto di hashish del peso di 100 grammi circa e la somma contante di 2.300 euro circa, mentre nel vano portaoggetti è stato rinvenuto un bilancino di precisione. La perquisizione si è a quel punto estesa all’abitazione dell’uomo, dove sono stati rinvenuti ulteriori 10 grammi di hashish già suddivisi in dosi e 80 grammi di marijuana confezionata in bustine. Rinvenuto infine materiale per il taglio e il confezionamento dello stupefacente. Materiale e droga sono stati sottoposti a sequestro. Essendo

incensurato, il giovane è stato posto ai domiciliari.

Ippica. Trotto. Giornata dedicata ai Gentleman all'Ippodromo del Mediterraneo: chiusura con II Tris e TQQ

Convegno di trotto riservato ai Gentleman quello in programma oggi pomeriggio, lunedì 15 marzo, all’ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Categoria che rappresenta in pieno la sentita passione per il sulky e che potrà esprimersi nelle 6 corse che avranno inizio alle ore 13:40.
Si attende il Premio Acropoli, un bel confezionato Invito dove, sul miglio, protagonisti saranno i proprietari e i cavalli anziani. Tra i partenti piacciono Zoom Roc tornata sui suoi migliori standard e Zippo BI che Corona con successo la buona forma ottenuta. Le piazze a portata del rientrante Tritone Lux, del progredito Zolà Egral e del buon Vaitor.
In chiusura previste TQQ e una II Tris Nazionale, quest’ultima con una Categoria G che tra i 18 partenti trova i ben posizionati Unicom, Splendeur Joyeuse, poi Unico Op, Alba dell’Est, Ardea Wise, e ancora Vuitton Ferm annunciato in progresso e Unionst guidata bene.
Poi la chiusura con una Tris-Quartè-Quintè legata al Premio Colosso di Rodi che schiera 16 rappresentanti delle Categoria F ed E. Qui, citiamo Zapata Rab che ha fatto benissimo ultimamente, il ben posizionato Tatù, il forte Vincent AMG, il vincente Ungaretti Ors, il buon Zolder Op e il recuperato Zum

LC.
Ma le ultime due competizioni sono davvero intricate e dal difficile pronostico.

Zona Arancione, il sindaco della piccola Buccheri non ci sta: "Politica inadeguata, sto con i cittadini"

“Nonostante l’indice di contagio tra i più bassi d’Italia, dal giorno 15 si torna in zona arancione e a Pasqua rosso alterno, grazie alla decisione del governo dei “migliori” ed il tutto senza che nessun Presidente di Regione faccia il minimo cenno di protesta”. Da un piccolo comune della provincia di Siracusa, Buccheri, lo sfogo del sindaco, Alessandro Caiazzo, che decide di prendere le distanze, almeno su questo tema, dalla politica, dalle decisioni assunte dalle istituzioni, per schierarsi al fianco dei cittadini.

Caiazzo lo dice in maniera chiara, fuori dai denti, non nascondendo la delusione per la gestione della situazione Covid-19 in Sicilia, a dispetto di numeri che- sottolinea- avrebbero consentito all’isola di restare in zona Gialla.
Caiazzo fa subito una puntualizzazione, per evitare fraintendimenti. “Come sempre- assicura- da rappresentante delle istituzioni, farò quanto possibile per garantire il rispetto delle regole, ma mi permetto di dire che mi sento ancora più vicino ai cittadini ed alle attività economiche piuttosto che alla politica”.

Dure le sue parole, quando parla di “una politica che sta

determinando irrimediabilmente l’impoverimento morale, sociale ed economico del popolo, per la sola colpevole incapacità di garantire i controlli, scegliendo invece la strada della chiusura”.

Caiazzo si mostra visibilmente deluso e – ancor di più- adirato.
“Troppo facile, troppo comodo, troppo ingiusto – lo sfogo del sindaco di Buccheri- dopo un anno a disposizione per potersi organizzare. I vostri ristori “elemosina”, ovviamente inesistenti, non servono più a nulla”.

Siracusa. Covid-19: 108 positivi in città, tante rinunce al vaccino e la ricerca di volontari "al volo"

Sono 108 i positivi al Covid-19 nella città di Siracusa. Questi gli ultimi dati relativi all’andamento dei contagi, aggiornati alla giornata di ieri. Uno il nuovo positivo. Ci sono, però, 43 contatti aggiunti. Sono numeri che vanno interpretati, ovviamente. Cifre che, in ogni caso, da parecchie settimane restano a tre cifre.

La campagna di vaccinazione era partita con un piccolo “boom” di prenotazioni ma nelle ultime ore sembra che il trend sia in discesa. Evidente la preoccupazione emersa, anche in quanti

avevano già prenotato la propria vaccinazione con AstraZeneca e che, invece, ha preferito disdire, alla luce dei decessi sospetti, il ritiro del lotto Abv2856 del vaccino da parte di Aifa e le decisioni assunte da alcuni Paesi europei, che hanno messo in stand-by le vaccinazioni con questo tipo di vaccino.

Circa 7 mila, nelle scorse ore, le disdette in Sicilia, secondo quanto ha annunciato, non nascondendo preoccupazione, l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza.

Caso singolare si starebbe proponendo in provincia di Siracusa, dove sono partite le vaccinazioni destinate agli avvocati. A causa delle rinunce, e per non dover sprecare vaccini, che andrebbero altrimenti a male, capita che l'Asp telefoni agli studi degli avvocati per cercare, al volo, volontari che vogliano sottoporsi alla vaccinazione. Il punto di somministrazione va raggiunto velocemente. E' successo, ad esempio, a Pachino e Portopalo. Ieri avrebbero rinunciato in sette. Altrettanti volontari sono stati recuperati tra il comune della zona sud e Siracusa.

L'impegno dei sanitari per evitare di sprecare le già non numerose dosi di vaccino a disposizione, secondo le testimonianze di chi tutto questo l'ha vissuto, sarebbe evidente. Altrettanto l'atmosfera di timore che si è venuta a creare intorno ai vaccini AstraZeneca. Aspetto che rischia di modificare le previsioni e le aspettative su questo versante.

Intanto la Procura di Siracusa ha aperto un fascicolo per omicidio colposo e iscritto nel registro degli indagati, l'amministratore di AstraZeneca, Lorenzo Wittum. Atto dovuto dopo il decesso del militare 43enne di Augusta, Stefano Paternò, poche ore dopo avere ricevuto l'inoculazione del vaccino . A guidare le indagini è il procuratore capo Sabrina Gambino, insieme al sostituto Gaetano Bono. Tra gli indagati anche il medico del 118, l'infermiere che ha somministrato la dose del vaccino ed il medico dell'ospedale militare di Augusta. Nelle scorse ore è inoltre, emersa l'ipotesi che il

ministro della Salute, Roberto Speranza possa ispettori a Siracusa per verificare, tra gli altri aspetti, le modalità di conservazione dei vaccini.